



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3

P.zza XXV Aprile, 1 - 98066 Patti (ME)

Tel. 094121408 - Fax 0941243051

email: MEIC849001@istruzione.it - meic849001@pec.istruzione.it

CODICE FISCALE: 86000830835 - CODICE MECCANOGRAPHICO: MEIC849001

www.icradicebellini.edu.it

Al personale interno

Al personale interno di altre Istituzioni scolastiche

All'albo online

Al sito web

Ad Amministrazione trasparente

ATTI

OGGETTO: AVVISO DI SELEZIONE INTERNI/ESTERNI PER IL CONFERIMENTO N. 1 INCARICO DI ESPERTO COLLAUDATORE – Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi– D.M. 218/2022 - Linea di investimento M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori.

Titolo progetto: Tra reale e virtuale: conoscere per fare.

Codice nazionale progetto: M4C1I3.2-2022-961. **CUP:** C44D23000620006.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59 concernente "Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e enti locali per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante "Norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti»;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTA la circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*»;

VISTA la Legge 13/7/2015 n. 107, recante «*Riforma del sistema Nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*»;

VISTO il D.lgs n. 50 del 18 Aprile 2016 che riordina la disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante ad oggetto «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107, come recepito nella Regione Sicilia dal D.A. 7753/2018*»;

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante «*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione*»;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («*Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP*»);

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 «*Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*»;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTE le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21.12.2022» e, in particolare, il paragrafo 4, sezione «*Spese ammissibili*»;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO l'Allegato 1 al predetto decreto - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 137.790;

CONSIDERATO che l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;

CONSIDERATO che per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 è stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”;

VISTO il PTOF d'Istituto per il triennio 2022-2025;

VISTO il programma annuale 2023 approvato dal Consiglio di Istituto in data 30/01/2023 con delibera n.1;

VISTO l'inoltro sull'apposita piattaforma Futura PNRR, in data 24-02-2022, della proposta progettuale: “Tra reale e virtuale: conoscere per fare” - Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi– D.M. 218/2022 - **Linea di investimento** M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori **CNP:**M4C1I3.2-2022-961 - **CUP:** C44D23000620006;

VISTA l'autorizzazione pervenuta sulla Piattaforma Futura PNRR al finanziamento del suddetto progetto;

VISTO l'Accordo di concessione 45344 del 17-03-2023;

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto prot. n. 3291 04/04/2023;

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto : “Tra reale e virtuale: conoscere per fare” - Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi– D.M. 218/2022 - **Linea di investimento** M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori **Codice avviso** M4C1I3.2-2022-961 **CUP:** C44D23000620006 di avvalersi della collaborazione di specifiche unità di personale esperto, in possesso di idonei requisiti per l'affidamento di incarichi;

CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

RITENUTO che l'Istituzione scolastica ha necessità di individuare le figure richieste dal presente avviso attraverso le seguenti procedure:

- a) ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di personale interno ad altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime);
- b) ove non sia possibile reclutare personale di cui al punto che precede, conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, al personale di altra Pubblica Amministrazione e/o a personale esterno;

CONSIDERATO nel caso in cui, all'esito della procedura, si individui un soggetto [o i soggetti] idoneo/i a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula, con il/i suddetto/i soggetto/i:

- a) in caso di ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di affidamento ad una risorsa di altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime), di una Lettera di Incarico;
- b) in caso di affidamento di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione oppure al personale esterno, di un Contratto di lavoro autonomo;

TENUTO CONTO di dover avviare una procedura selettiva volta a reperire le figure professionali necessarie;

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

VISTO il decreto di incarico RUP al Dirigente scolastico, prot. n. 4155 del 02/05/2023 contenente la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTA la determina di avvio di procedura selettiva prot. n. 4986 del 23/05/2023;

VISTI i criteri di selezione adottati con delibera del Consiglio di Istituto n.3 dell'11.05.2023;

NELLE MORE dell'entrata in vigore del nuovo CCP;

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

INDICE

una procedura di selezione comparativa per la selezione delle seguenti figure:

- 1) N. 1 esperto collaudatore.

Articolo 1 – Oggetto dell'incarico

Il presente Avviso di selezione è diretto al conferimento di n. 1 incarico individuale di esperto per attività di **collaudo** per la realizzazione di Ambienti di apprendimento innovativi in relazione al Progetto: “Tra reale e virtuale: conoscere per fare” - Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi– D.M. 218/2022 - **Linea di investimento** M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori. **Codice nazionale progetto:** M4C1I3.2-2022-961 - **CUP:** C44D23000620006.

Articolo 2 – Compiti dell'esperto collaudatore:

-svolgere un sopralluogo approfondito dei locali destinati all'allocazione dei beni acquistati;

- verificare la conformità dei beni acquistati forniti con quanto stabilito nel contratto;
- verificare i documenti relativi alla consegna dei beni e verificare la corrispondenza rispetto a quanto specificato nel Bando di Gara indetto dall'Istituto;
- eseguire un controllo completo delle forniture e del loro funzionamento;
- verbalizzare le attività di collaudo con l'indicazione dell'ora di inizio e termine dei lavori, degli argomenti trattati, delle decisioni assunte e dei nominativi dei partecipanti;
- compilare i dati relativi alle attività svolte ed inoltrare al Dirigente scolastico.

Articolo 3 – Durata dell'incarico

La durata massima dell'incarico dovrà rispettare i termini fissati per la conclusione del progetto dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento ed è quantificata in massimo n. 30 ore. L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla suddetta normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Articolo 4– Compensi

Per l'incarico affidato e per le ore previste il compenso è definito in conformità con il CCNL per la categoria di appartenenza e comunque come indicato nella documentazione relativa al finanziamento erogato. Il corrispettivo (stabilito nella lettera di incarico oppure nel contratto di lavoro autonomo) verrà erogato solo in seguito all'effettiva attribuzione dei fondi assegnati e rapportato alle ore effettivamente prestate e documentate.

Articolo 5– Requisiti per la partecipazione e criteri di attribuzione del punteggio ai fini della selezione.

Possono partecipare alla selezione Esperti qualificati in possesso di quanto richiesto dalla tabella titoli sottostante. Per la selezione delle figure richieste saranno presi in considerazione, da parte della Commissione Giudicatrice, i seguenti requisiti:

- Coerenza del curriculum personale con le caratteristiche del progetto;
- Possesso dei requisiti richiesti come sotto riportati.

Requisiti essenziali:

- aver preso visione delle condizioni previste dall'avviso di selezione e accettarle;
- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione delle misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non essere stato/a destituito/a da pubblici impieghi;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni di inconvertibilità e/o incompatibilità previste dal D.lgs. n. 39/2013;
- non trovarsi in situazione di conflitto di interessi anche a livello potenziale intendendosi per tale quello astrattamente configurato dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- godere dei diritti civili e politici;
- dichiarare di non avere procedimenti penali pendenti o eventuali procedimenti penali pendenti;
- avere specifiche competenze informatiche per operare sulle piattaforme previste dal PNRR;
- impegnarsi a documentare puntualmente tutta l'attività svolta.

Il possesso dei predetti requisiti dovrà essere autocertificato nell'Allegato A mediante dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche, con riserva di questa Amministrazione di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Criteri di attribuzione del punteggio:

- titoli culturali ed esperienze necessari per l'espletamento dell'incarico come indicato nella seguente tabella:

Laurea magistrale in ingegneria informatica/scienze e tecnologie informatiche o materie affini coerenti con l'intervento richiesto	Max Punti 10
• Punteggio: • voti da 66 a 90 punti 7 • voti da 91 a 105 punti 8 • voti da 106 a 110 punti 9 • 110 e lode punti 10	

Laurea triennale in ingegneria informatica/ scienze e tecnologie informatiche o materie affini coerenti con l'intervento richiesto Punteggio: - voti da 66 a 90 punti 5 - voti da 91 a 105 punti 6 - voti da 106 a 110 punti 7 110 e lode punti 8	Max Punti 8 non cumulabili con quelli della laurea specialistica se uguale
Diploma di scuola secondaria di secondo grado	Punti 2 non cumulabili con quelli della laurea
Master universitari in aree attinenti alla tipologia di intervento richiesto (informatica)	Max Punti 4 Punti 4 per ciascun titolo
Certificazioni informatiche (ECDL/EIPASS Microsoft, ecc.)	Max 3 punti Punti 1 per ciascuna certificazione
Attestati di frequenza corsi di formazione PNSD su ambienti innovativi di apprendimento nella scuola	Max 4 punti Punti 2 per ciascun attestato
Incarichi documentati di progettazione/collaudato di laboratori e ambienti innovativi di apprendimento in ambito digitale e tecnologico	Max 6 punti Punti 2 per ciascun incarico
Attività documentata di docente esperto formatore nel settore informatico	Max 9 punti Punti 3 per ciascuna esperienza di docenza generale
Attività documentata di docente esperto formatore nel settore della progettazione di ambienti innovativi di apprendimento in ambito digitale e tecnologico	Max 9 punti Punti 3 per ciascuna esperienza di docenza
Certificazioni/attestati frequenza corsi di formazione relativi a mondo EMC o Sicurezza di rete	Max 4 punti Punti 2 per ciascuna esperienza

Articolo 6 – Modalità di presentazione delle candidature e cause di esclusione

Gli interessati dovranno far pervenire istanza indirizzata al Dirigente Scolastico, debitamente firmata, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo pec meic849001@pec.istruzione.it, entro le ore 10.00 del giorno 06.07.2023.

L'oggetto della pec dovrà recare la seguente dicitura: "Candidatura Esperto per il conferimento incarico per attività di collaudo nell'ambito del Progetto: "Tra reale e virtuale: conoscere per fare" - Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi– D.M. 218/2022 - **Linea di investimento** M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori. **CNP:** M4C1I3.2-2022-961. **CUP:** C44D23000620006.

L'istanza, dovrà essere corredata da:

- curriculum vitae in formato europeo, **attestante i titoli e le esperienze professionali richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura e/o valutabili e maturati nel settore oggetto del presente Avviso** e dovrà includere una autodichiarazione di veridicità dei dati e delle informazioni contenute, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- una copia del documento di identità in corso di validità fronte retro;
- allegati A , B e C.

Ciascun documento dovrà essere debitamente datato e firmato, pena l'esclusione. L'Istituzione scolastica potrà richiedere integrazioni rispetto alla documentazione presentata dai candidati. Le domande che perverranno oltre il

predetto termine delle ore 10.00 del 06/07/2023 e/o le domande prive degli allegati richiesti saranno considerate non ammissibili e non saranno sottoposte a valutazione.

Articolo 7 – Attribuzione dell'incarico

La selezione tra tutte le candidature pervenute nei termini avverrà ad opera di una commissione giudicatrice nominata dal Dirigente Scolastico. La composizione della commissione e l'esito della selezione saranno pubblicati all'Albo online del sito web della scuola con valore di notifica a tutti gli effetti.

L'attribuzione dell'incarico avverrà, in caso di ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di affidamento ad una risorsa di altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime), tramite una Lettera di Incarico; in caso di affidamento di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione oppure al personale esterno, tramite un Contratto di lavoro autonomo.

L'amministrazione si riserva di procedere all'affidamento dell'incarico anche in presenza di una sola candidatura purché rispondente ai requisiti richiesti. L'incarico verrà attribuito a colui il quale è collocato al primo posto della graduatoria stilata, con precedenza assoluta, al personale interno all'istituzione scolastica (graduatoria A), in subordine al personale interno ad altre Istituzioni scolastiche (graduatoria B). Solo nell'eventuale indisponibilità di risorse interne all'amministrazione scolastica, l'incarico verrà affidato a figura esterna (graduatoria C). A parità di punteggio, avrà precedenza il candidato anagraficamente più giovane. **L'incarico di collaudatore non è compatibile con altre figure del team di progettazione relative al progetto di cui trattasi.** L'amministrazione si riserva, in caso di affidamento di incarico, di richiedere la documentazione comprovante i titoli dichiarati. La non veridicità delle dichiarazioni rese è motivo di rescissione del contratto. Tutte le istanze e gli allegati, pena l'esclusione, dovranno essere firmate dall'aspirante. Con riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, si applicano le previsioni di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001. I dipendenti della Pubblica Amministrazione interessati alla selezione dovranno essere autorizzati a svolgere l'attività dall'amministrazione di appartenenza e la stipula dell'eventuale lettera di incarico e/o del contratto sarà subordinata al rilascio in forma scritta dell'autorizzazione medesima.

Articolo 8 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento Europeo n. 2016/679 e del d.lgs. 101/2018, i dati raccolti saranno trattati solo per finalità istituzionali connesse alla presente procedura comparativa.

Articolo 9 – Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 (art. 9 e 10 del D.P.R. n.207/10), viene nominato Responsabile del Procedimento il dirigente scolastico, Dott.ssa Antonina Milici.

Articolo 10 – Pubblicizzazione della procedura di selezione

In ottemperanza agli obblighi di legge sulla trasparenza e pubblicizzazione, ai fini della massima divulgazione, il presente avviso è pubblicato all'albo online e sul sito di questa istituzione scolastica:

<https://www.icradicebellini.edu.it/>

Articolo 11 – Disposizioni finali

Le disposizioni contenute nel presente avviso hanno, a tutti gli effetti, norma regolamentare e contrattuale. Per quanto non previsto si fa espresso riferimento alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

Fanno parte integrante del presente avviso i seguenti allegati:

- Allegato A- Domanda di partecipazione - consenso al trattamento dei dati personali;
- Allegato B- Tabella punteggio.
- Allegato C- Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Antonina Milici

Il documento è firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate